

Mittente	Manfredi Muzio	Destinatario	Paoloni Antonio, dottore di leggi
Data	17/10/1591	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Nansi [Nancy, Francia]	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Maladetta fortuna fu pur la nostra quando Vostra Signoria venne		
Contenuto	Muzio Manfredi scrive al dottor di leggi Antonio Paoloni affermando che fu per entrambi una sfortuna quando questi venne in Lombardia [congetturalmente o quando Manfredi si trovò a Mantova nel 1587 presso Alfonsino Cauzzi Gonzaga e Ippolita Gonzaga, o nel novembre 1590 quando fu in Lombardia secondo quanto affermato dallo stesso nella lettera: "Già vi parlai in Venetia di un'opera di un mio carissimo amico"], perché pur trovandosi "vicinissimi" non si videro; inoltre, avrebbe preferito non venire a sapere che il Paoloni aveva chiesto di lui: infatti, quando lo seppe stava per disperarsi. Tuttavia, non "si può far altro"; se la sorte non li fece incontrare allora, non può però impedire che si amino. Quindi, dichiarando di abbracciarlo col cuore da lontano [il Manfredi si trova infatti a Nancy in Francia, dove soggiornò dal dicembre 1590 dopo il trasferimento della sua signora, la duchessa Dorotea di Lorena] esattamente come avrebbe fatto con le braccia da vicino, porge i suoi saluti anche a suo padre, Orsino [Paoloni], alla madre Polinnia [non identificabile], alla sorella Tarquinia [Paoloni], e alla moglie [non identificabile]. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].		
Fonte	Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 237, n° 290		
Compilatore	Angeloni Alessandra		